

PAGANICO 9 GENNAIO 2023: LO SPORT CHE AIUTA A CRESCERE

Non si tratta solamente di professionisti plurimedagliati nelle rispettive discipline sportive, ma soprattutto campioni nella vita: *Joachimi Nshimirimana, Rosir Carlderan Diaz, Yaima Ortiz Charro, Francisco Cervelli, Alex Liddi, Luca Banchi...* sono solo alcuni dei protagonisti che nel recente passato hanno incantato i nostri studenti raccontando loro la propria *favola non solo sportiva* nell'ambito di incontri legati ad un interessante progetto promosso dal *Prof. Giovanni Natale*; si tratta di un proposito figlio di esperienze decennali maturate in ambito Sportivo di Alto livello, che il nostro Istituto Comprensivo ha inserito nella programmazione delle attività extracurricolari, prevedendo una serie di incontri dedicati ai discenti della scuola secondaria di I° grado dei plessi di Paganico e Arcille. Nato da un'idea del docente di Scienze Motorie e condiviso con i precedenti Dirigenti Scolastici, il progetto denominato *Lo Sport ed i suoi Valori*, ha dovuto subire uno stop forzato quanto opportuno, nel biennio della sciagurata pandemia, ma è stato prontamente riproposto in accordo con la nuova Dirigente Scolastica Prof.ssa Manuela Carli, non solo con l'obiettivo di appassionare i ragazzi alle diverse discipline, ma soprattutto con il proposito di farli riflettere sul come lo Sport possa rappresentare un importante risorsa: un rilevante mezzo grazie al quale qualificare la crescita personale; un eccezionale strumento di inclusione e di integrazione; una metafora per riscoprire ed affrontare le variabili del quotidiano; insomma una ulteriore opportunità per fortificarsi tanto fisicamente quanto spiritualmente. Il primo protagonista di questo nuovo corso, supportato dalla Cooperativa Sportiva Dilettantistica YMCA di Grosseto, sarà il maratoneta Italo-Burundese Joachim Nshimirimana, già interprete di numerosi eventi sportivi internazionali, ma soprattutto di una sorprendente storia di vita personale che non potrà non lasciare un segno positivo ed indelebile nella fertile e recettiva mente dei nostri studenti: Joachim, che si è stabilito a Grosseto nel 1994, profugo della tremenda guerra che ha insanguinato per anni paesi come Ruanda e Burundi, vanta una doppia partecipazione Olimpica in Maratona (Atene 2004 e Pechino 2008) ed è stato più volte Campione del Mondo Master di Maratona e Mezza Maratona; presenzierà ad Arcille nel giorno del suo 50esimo compleanno con la moglie di origine Giapponese Mihoho ed i suoi splendidi figli Edgar ed Asahi, commentando un power point realizzato con il Prof. Natale che prende spunto da una bellissima frase di Madre Teresa di Calcutta: *"Le cicatrici sono il segno che è stata dura il sorriso è il segno che ce l'hai fatta"...*

...DOMENICA 10 NOVEMBRE 2019 :SUPER JOACHIM NON FINISCE DI STUPIRE

"Si è trattato di un incredibile successo, quello riscosso alla maratona di Ravenna città d'arte, che ha fatto segnare il nuovo record di partecipazione per un weekend che ha travolto tutta la Romagna con l'entusiasmo di runner e famiglie provenienti da tutto il mondo. In questa edizione 2019, valida come Campionato Italiano Assoluto e Campionato Italiano Master, sono stati abbattuti tutti i primati segnati nella precedente edizione! Un fiume colorato e ricco di entusiasmo ha invaso Ravenna dall'8 al 10 Novembre in occasione di un evento atteso da mesi e che non ha tradito le attese portando nel capoluogo Bizantino ben 18mila partecipanti ai diversi appuntamenti in programma, polverizzando il record di 15mila presenze fatto registrare appena dodici mesi fa. Nella Gara Clou, la prestigiosissima Maratona dei 42,195 Km, ci sono stati successi assoluti di atleti keniani con il primato della manifestazione sia nella prova maschile che in quella femminile. A tagliare per primo il traguardo tra gli uomini è stato Japheth Kosgei in 2h10"42 accolto dagli appalusi dei tantissimi ravennati assiepati lungo il percorso su Via di Roma. La vincitrice della gara femminile è stata invece Pascalia Jepkogei in 2h33"28. Alla manifestazione, che serviva inoltre ad assegnare il titolo Italiano di Maratona Assoluto, ed i Titoli Italiani "Master", ha preso parte con giustificate ambizioni anche il nostro *Joachim Nshimirimana*, eterno maratoneta di scuola Grossetana, in cerca di un prestigioso e significativo *tripleto*, dopo i titoli vinti in stagione sulle distanze dei 10km e della mezza maratona. alla fine di una gara caratterizzata da un penalizzante innalzamento di temperatura nell'ultima parte, il titolo Italiano Assoluto è andato a René Cunéaz, tesserato Cus Pro Patria Milano, che ha chiuso le sue fatiche in 2h20"22, ma alle sue spalle

si è materializzata l'impresa Titanica di Joachim Nshimirimana: Jo' originario del Burundi (nazione per la quale ha partecipato a due Olimpiadi), ma Grossetano d'adozione dal 1994 ed Italiano per passaporto sportivo da oltre 10 anni, è stato semplicemente Strepitoso nel conquistare un argento Assoluto, e confermarsi Campione Italiano Master di maratona con il tempo di 2h24' segnato a ben 47 anni! Secondo alcune fonti, il tempo dell'atleta da sempre seguito da Gianni Natale (a tutti i titoli suo *fratello di adozione*), potrebbe rappresentare il Record Italiano MM45 di sempre: la FIDAL lega questo record a Salvatore Nicosia, con il suo 2h18' ottenuto a russi nel 2008, ma in rete si parla di un 2h27' di Boudalia; entrambi i risultati però sono stati conseguiti in "Maratone di fascia B", quindi non omologabili come tempi ufficiali, quindi il 2H24'di Nshimirimana, ottenuto oggi in una "Maratona di fascia A" risulterebbe il vero limite MM45 all time! Ma al netto di considerazioni puramente statistiche, anche se di enorme prestigio, riportiamo le parole di Joschim nel dopo gara: *"oggi è stata la gara perfetta, ottima temperatura iniziale e passaggi cronometrici in linea con quanto avevo in testa! 1h12'10" a metà gara senza avvertire affaticamento particolare, mi sentivo sereno perché sapevo di aver lavorato bene; il percorso un pò ondulato ed il caldo finale non mi hanno sorpreso, ed ho corso la seconda metà di gara allo stesso ritmo, senza sbavature! Il lavoro fatto bene paga sempre, per questo dedico questo risultato ed un grazie lungo 42,195 km al mio allenatore Gianni Natale"*. Joachim, punta di diamante di una scuola di Maratona che in città ha prodotto per quantità e qualità i migliori risultati di sempre, si prenderà ora una pausa di relativo riposo prima degli impegni invernali dei cross..."

